



Internazionale

Anche nei porti dell'India si bloccano le armi per la guerra contro il popolo palestinese: l'appello



Nazionale, 19/02/2024

La Federazione indiana dei lavoratori del trasporto su acqua, che rappresenta più di 3500 lavoratori degli 11 principali porti del paese, ha deciso di rifiutarsi di caricare o scaricare carichi di armi provenienti da Israele, così come da qualsiasi altro paese che possa movimentare carichi armati provenienti da Israele o attrezzature militari e il suo carico alleato per la guerra in Palestina.

Noi lavoratori portuali, che facciamo parte dei sindacati, ci opporremo sempre alla guerra e all'uccisione di persone innocenti come donne e bambini.

Uccisione di persone innocenti come donne e bambini: il recente attacco di Israele a Gaza che ha gettato migliaia di palestinesi in un'immensa sofferenza e perdita. Donne e bambini sono stati fatti a pezzi durante la guerra, i genitori non hanno potuto riconoscere i loro figli uccisi a causa dei bombardamenti.

In questo momento i nostri membri del sindacato hanno deciso collettivamente di rifiutarsi di movimentare tutti i tipi di carichi armati.

Il carico e lo scarico di queste armi contribuisce a fornire la capacità di uccidere persone innocenti.

Pertanto, noi, lavoratori portuali e portuali indiani di vari grandi porti attivi nel settore della movimentazione dei carichi, chiediamo che chiunque si rifiuti di movimentare tutti i tipi di

carichi armati.

Chiediamo ai nostri membri di non movimentare più navi che trasportano materiale militare in Palestina/Israele.

Chiediamo quindi anche un immediato cessate il fuoco. Come sindacati dichiariamo la nostra solidarietà con coloro che si battono per la pace. Facciamo appello ai lavoratori del mondo e alle persone che amano la pace a sostenere la richiesta di una Palestina libera.